

## Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio 2011

### Premessa

La FIAB ha come scopo statutario la tutela ambientale, che persegue attraverso azioni di promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e nel tempo libero. Anche nell'esercizio 2011 le risorse economiche sono state efficacemente investite per raggiungere questo fine.

Oltre alle iniziative ormai consolidate, infatti, ne sono state avviate delle nuove.

Il Presidente ha già reso ampiamente conto delle stesse, ma è giusto anche in questo ambito ricordare le maggiori novità: BC, la rivista della FIAB che ci permette di espandere il nostro raggio d'azione ben oltre l'ambito associativo, il nuovo gestionale per il tesseramento nazionale e il catalogo Albergabici, i cui effetti saranno pienamente visibili nel corso del 2012 ma che è nato nel 2011. Quest'ultima iniziativa riesce a combinare due azioni importantissime per la nostra Federazione: la creazione di una rete di strutture ricettive amiche della bicicletta attestate dalla FIAB e la raccolta di risorse economiche indispensabili per finanziare le attività istituzionali.

E' doveroso ricordare che l'aumento del lavoro d'ufficio, conseguenza delle nuove iniziative, ha prodotto un aumento delle spese per il personale.

**E' altrettanto doveroso sottolineare che ancora una volta gran parte delle iniziative sono state realizzate grazie al contributo delle migliaia di volontari sparsi per l'Italia, senza i quali la nostra organizzazione non esisterebbe.**

### Analisi di proventi e ricavi

Si riportano per le singole voci solo le quote di entrata più significative

### Proventi istituzionali

**Quote associative: € 55.254**

**Liberalità e 5 per mille: € 41.658**

Da sottolineare il calo delle entrate del 5 per mille e, invece, il contributo della SRAM per Velocity. Per il 5 per mille serve una riflessione sul maggiore impegno che dobbiamo mettere nella campagna per la raccolta delle firme.

**Contributi da Enti Pubblici: € 12.870**

Praticamente dimezzati, a causa delle note vicende nazionali e internazionali. Il sostegno maggiore arriva dalla Regione Puglia.

**Prestazione di servizi: € 73.650**

Anche queste entrate sono in netto calo e il motivo è lo stesso delle precedenti.

Spiccano i 18.000 euro della Regione Puglia per la Ciclovía Adriatica e i 30.000 euro del Ministero per l'Ambiente per la Giornata Nazionale della Bicicletta. Altri finanziamenti arrivano da collaborazioni con Achab per Bimbibici e da ECF per collaborazioni varie. Importante notare che la collaborazione con ECF si sta rafforzando e nel 2012 l'interscambio rappresenterà una cifra significativa del bilancio sociale.

**Contributi /Rimborsi spese: € 36.178**

Confluiscono in questa voce di entrata tutte le entrate derivanti da attività istituzionali della FIAB, come il Cicloraduno, la Bicistaffetta, l'Assemblea Nazionale e tutte le altre attività ricorrenti o occasionali.

**Raccolte pubbliche di fondi: € 12.651**

Sono proventi derivanti da due campagne di sensibilizzazione, “Il ciclista illuminato” e “la bicicletta è sostenibile” e di una raccolta fondi natalizia. La raccolta fondi era collegata ai giubbini catarifrangenti, alle magliette “sostenibile-insostenibile” e a dei portachiavi con bicicletta.

**Attività connesse ed accessorie****Vendita prodotti: € 3.807**

Le entrate di questa sezione sono derivanti dalla vendita di materiale di magazzino: vestiario e pubblicazioni come i quaderni Gallimbeni e la guida della Ciclovia del Sole.

**Altri proventi connessi: € 5.199**

Entrano qui i ricavi derivanti dal catalogo Albergabici, dal quaderno “Dalle rotaie alla bici” e da altro.

**Altre entrate****Sopravvenienze attive: 17.854,59**

Si tratta, nella maggior parte dei casi, di risparmi su spese previste prudenzialmente più alte.

**Rendiconto Economico****Stipendi personale: € 55.664**

A prima vista c'è un balzo in avanti notevole degli stipendi per il personale. Un po' questo fatto risponde all'aumento del lavoro che c'è stato per quanto detto sopra, molto, invece, dipende dalla scelta, per ragioni di correttezza sindacale e di opportunità per la Federazione, di trasformare quanto più possibile i rapporti costanti di lavoro in forme di dipendenza diretta.

**Contributi personale + TFR: € 12.856,09**

Vedi sopra

**Prestazioni di terzi: € 24.456**

Questa voce di spesa si è ridotta a un terzo dell'importo dello scorso anno proprio per la scelta di cui si parlava a proposito di stipendi. Sono voci relative a collaborazioni minori, occasionali o a progetto, tranne il caso di una collaboratrice che sarà sistemato entro la prossima settimana.

**Acquisti, materiali e beni diversi: € 5.068**

E' una cifra bassa, destinata ad un balzo avanti l'anno prossimo, quando entreranno nel bilancio le voci di spesa per la gestione diretta del cicloraduno nazionale. Si tratta di spese per il funzionamento degli uffici, cancelleria, stampati e varie.

**Acquisti, servizi diversi: € 11.379**

Entrano in questa voce le spese relative alla gestione dei mezzi informatici, alla partecipazione a fiere e consulenze fiscali.

**Acquisti, spese di stampa: € 36.750**

Una delle voci più consistenti di uscita di questo capitolo riguarda BC, con oltre 21.000 euro che, per altro, non sono sufficienti neppure a coprire le spese vive di stampa e spedizione della rivista ai soci. Essendo la rivista riconosciuta come uno strumento importante per la comunicazione della FIAB, sarà necessario rivedere gli accordi con gli editori, per trovare il modo di garantirci e, possibilmente, migliorare questo formidabile strumento.

Il capitolo comprende anche i costi per la stampa del bel volume “Dalle rotaie alle bici” e tanto altro materiale (opuscoli e pieghevoli) stampato per pubblicizzare le attività istituzionali

**Acquisti, cancelleria: € 921****Spese postali e valori bollati: € 4.065**

In diminuzione rispetto allo scorso anno, non essendoci più le spese di spedizione della Newsletter, ma notevoli, essendo aumentato il lavoro di spedizione di tessere e riviste.

**Rimborsi spese viaggio: € 29.472,77**

L'aumento delle spese per viaggi, non denota certo una maggior tendenza al turismo da parte dei dirigenti, bensì un aumento, richiesto a gran voce nelle Assemblee, della presenza dei dirigenti FIAB nelle sedi locali. La maggior parte delle spese, tra l'altro si concentrano in tre voci principali, legate all'attività istituzionale, come Velocity (spese coperte da SRAM), Consiglio Nazionale e Presidenza e la ex collaboratrice Schiona. Da tener presente che gli aumenti del costo dei biglietti ferroviari ha fatto la sua parte.

**Spese assemblee, riunioni e corsi FIAB: € 663,00****Contributi associativi: € 8.776,00**

Sono costi sostenuti per l'adesione a ECF e ad un progetto dell'associazione degli Utenti Deboli, di Milano.

**Altre assicurazioni: € 2.100,00**

Principalmente assicurazione Bimbibici

**Spese viaggi e altri servizi: € 18.779,15**

Rientrano qui le spese per l'organizzazione della Bicistaffetta, dell'Assemblea Nazionale e della Conferenza dei Presidenti, oltre ad altre iniziative minori.

**Ammortamenti gestionali: € 2.153,90****Ammortamenti attrezzature: € 223****Altri costi attività istituzionale: 13.870,40**

Si tratta di spese legate alla Giornata nazionale della bicicletta, alla Ciclovía Adriatica e a collaborazioni varie.

**Costi raccolte pubbliche fondi: € 6.002,36**

Campagna “Ciclista illuminato” (giubbini) e Campagna natalizia (portachiavi)

## **Costi e oneri generali**

### **Telefono: € 2.154,45**

Coprono le spese telefoniche di Milano e dei dirigenti o collaboratori che usano il telefono per attività istituzionali

### **Affitti/uso sedi: 7.262,84**

si tratta del pagamento di una parte dell'affitto delle Sede FIAB di Mestre (il pagamento dell'affitto contrattualmente è di competenza FIAB ma per una parte rilevante contribuisce volontariamente l'associazione FIAB-Amici della Bicicletta di Mestre) e di una parte delle spese (luce, ecc.).L'uso della Sede di Milano, con relative spese (anche telefoniche), è invece compreso in un contributo generale a Ciclobby-Fiab.

### **Altri costi e sopravv. Passive : € 3.182,30**

Trattasi, oltre a qualche credito inesigibile e riduzioni di compensi, in gran parte di rimborsi spese a Consiglieri e Volontari per l'esercizio 2010 chiesti in ritardo. Si fa presente che, per questa ragione, è stato emanato un regolamento che prevede precise scadenze per i rimborsi spese.

### **Spese bancarie: € 1.495,90**

### **Iva pagata ad erario: € 5.046,46**

Si rileva come spesa il pagamento dell'IVA, in quanto la FIAB opera in regime di contabilità forfettaria (ex legge 398/91). Si evidenzia che si è proceduto, come richiesto dai revisori dei conti, a non scorporare l'IVA dai ricavi e dai costi di acquisto, in quanto per la FIAB essa rappresenta un costo.

### **Altre spese fiscali: € 2,06**

## **Stato Patrimoniale**

Nel prospetto di Stato Patrimoniale è ben evidenziata la ripartizione dell'attivo e del passivo al 31.12.11.

Sullo Stato Patrimoniale si vedano le precisazioni tecniche già illustrate nella precedente relazione del Bilancio 2004 (nota 1).

## **ATTIVO**

### **Crediti v/clienti: € 10.176**

Sono quasi tutti crediti verso Enti Pubblici che, come è noto, hanno tempi di erogazione piuttosto lunghi.

### **Altri crediti: € 4.608,81**

Sono, in prevalenza, crediti verso Associazioni FIAB e comunque, la maggior parte sono stati definiti ad inizio 2012.

### **Ratei e riscontri attivi: € 35.305**

Fatture da emettere per progetti e servizi del 2011

**Rimanenze finali: € 19.600**

Valutazione prudenziale al costo e svalutazione 20% limitatamente al vecchio abbigliamento FIAB (tenendo conto che spesso in occasione di manifestazioni o eventi promozionali si regala del materiale o si svende l'invenduto più vecchio).

**Attrezzature: € 4.747,80**

Trattasi di computer e stampanti.

**Altre immobilizzazioni: € 6.103**

Software Programma Tesseramento

**PASSIVO**

**Debiti v/fornitori: € 5.173,70**

**Altri debiti: € 47.949,12**

Debiti verso personale e, soprattutto, verso l'assicurazione UNIPOL

**Debiti v/erario: € 10.485,28**

IVA e acconto IRPEF

**Ratei e risconti passivi: € 118.984,55**

La gran parte suddiviso tra diversi progetti FIAB per i quali i responsabili devono rendicontare o ancora sostenere delle spese, oltre alle quote di adesione alla FIAB versate per il 2012.

**Fondo TFR: € 5.126,86**

**Fondi ammortamento: € 6.452,70**

**Si evidenzia un avanzo di gestione di 6.182,35 €.**

**Le riserve patrimoniali al 31.12.2010 risultano pertanto di 86.050,37 €**

Il direttore FIAB

**Giuseppe Merlin**

(nota 1)

*Da relazione di bilancio FIAB onlus del 2004*

Sullo Stato Patrimoniale e in particolare su alcune voci, a seguito di richiesta da parte del collegio dei revisori dei conti, nonché da parte di dirigenti della FIAB, si ritiene doveroso fornire spiegazioni sia nel merito, sia precisazioni tecniche per coloro che non hanno nozioni di contabilità.

In relazione alla notevole entità dei **ratei e risconti passivi** e, in minor misura, dei **ratei e risconti attivi** (situazione comunque non nuova nei bilanci FIAB) si fa presente, come già accennato, che ad ogni chiusura di esercizio è necessario fare delle attente valutazioni in relazione ai vari progetti FIAB ancora aperti.

Ovvero molto spesso sono già stati liquidati contributi o compensi alla FIAB da parte di Enti Pubblici in relazione a progetti non ancora terminati o non completamente definiti; trattasi di ricavi che sono totalmente o parzialmente imputabili all'esercizio in corso ma per i quali non sono stati ancora imputati parte dei relativi compensi o spese. Oppure, al contrario, vengono sostenute spese in relazione a progetti per i quali si emetterà fattura per prestazione o ricevuta di contributo solo nell'esercizio successivo.

La valutazione prudenziale di questi compensi o spese è corretta prassi contabile per non determinare utili fittizi (o perdite fittizie), in realtà non conseguiti.

Quindi vengono stimati i cosiddetti “ratei” e “risconti” che, qui si spiegano per chi non ha nozioni di tecnica contabile

- I ratei sono quote di costo (ratei passivi) o di ricavo (ratei attivi) di competenza dell'esercizio in chiusura che però si manifesteranno nel successivo esercizio.
- I risconti sono quote di costo (risconti attivi) o di ricavo (risconti passivi) che si sono manifestati nell'esercizio in chiusura ma che devono essere rinviati al successivo.

In sintesi “ratei e risconti attivi” sono come una sorta di credito che l'esercizio in chiusura vanta verso il successivo, mentre al contrario “ratei e risconti passivi” una sorta di debito di questo esercizio verso il successivo.

In FIAB avviene spesso che molti progetti si svolgano in un determinato esercizio e alcuni professionisti esterni o soci (retribuiti per prestazione occasionale o a progetto) vi lavorino durante l'anno e, concludendosi il lavoro a fine esercizio o poco dopo, le retribuzioni vengano liquidate nel successivo.

Ci sono inoltre alcuni “progetti” imputati ad un precedente esercizio (perché si riteneva in esso si sarebbero esauriti) che per problematiche varie si trascinano invece per diverso tempo (alcuni anche per più anni).

Questo spiega la notevole entità di ratei passivi.

Va sottolineato che non sempre questa valutazione è agevole in FIAB, a volte per difficoltà oggettive nello stabilire l'entità di ricavi e/o spese (e questo comporta un rischio accettabile, in quanto compensato da valutazioni “prudenziali”), altre volte invece per la scarsa collaborazione e la poca chiarezza di alcuni preposti ai progetti FIAB (e questo non è accettabile e più volte i preposti all'amministrazione e i responsabili amministrativi hanno lamentato in Presidenza o in Consiglio Nazionale questa situazione).

[ seguo considerazioni sulle difficoltà, in parte però risolte dopo il 2004 con migliore organizzazione].